

**TRIBUNALE DI LAGONEGRO**  
**Ufficio Esecuzioni Immobiliari**

R.G. Esec. N. 29 /2007

**ORDINANZA DI DELEGA DELLE OPERAZIONI DI VENDITA**

Il g.e., dott.ssa Paola Beatrice, a scioglimento della riserva formulata all'udienza del 19.4.2017; sentiti i creditori all'udienza citata; ritenuto opportuno confermate la delega delle operazioni di vendita dei beni pignorati per intero (cfr. provvedimento reso in data 23.6.2017) e di quelle successive al dott. G. Vecchio; rilevato che non sono ravvisabili elementi in base ai quali possa ritenersi probabile che la vendita con incanto abbia luogo ad un prezzo superiore della metà rispetto al valore dei beni, determinato a norma dell'art. 568 c.p.c. anche in considerazione delle condizioni attuali di mercato e delle caratteristiche del compendio pignorato,

**DISPONE**

*la prosecuzione delle attività delegate secondo le condizioni e modalità di seguito indicate e con riferimento ai beni lotti pignorati per intero al prezzo base indicato nella relazione di stima e con indicazione che l'offerta minima può essere pari al 75 % del prezzo base.*

Gli immobili in vendita sono più dettagliatamente descritti nella relazione dell'esperto nominato **in atti** che deve essere consultata dall'offerente ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali diritti reali o personali di terzi, oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

**FISSA**

il termine di dodici mesi per l'espletamento delle operazioni di vendita (sino all'aggiudicazione o assegnazione) e quello ulteriore di sei mesi per le successive attività delegate.

**FISSA**

sin d'ora, l'udienza di comparizione delle parti per il giorno **11.7.2018 ore 11.00** per l'adozione dei provvedimenti opportuni.

**DETERMINA**



in favore del professionista delegato un acconto di **euro 800,00**, quale anticipo sul compenso per le attività di custode e delegato ed un fondo spese di **euro 1.500,00**, da corrispondersi da parte del creditore precedente o surrogante (o in mancanza da uno dei creditori intervenuti muniti di titolo esecutivo) entro il termine di **giorni trenta** dal ricevimento della comunicazione dell'accettazione dell'incarico, disponendo che, in caso di omesso versamento del fondo spese nel termine di cui sopra, **il professionista delegato provveda ad informarne questo giudice per l'eventuale declaratoria di improcedibilità della procedura e conseguente cancellazione della trascrizione del pignoramento.**

#### DISPONE

- A -

**che il professionista delegato provveda**

- I) entro 5 giorni dalla ricezione della presente ordinanza, ad accettare l'incarico conferito ed in caso di mancata accettazione ad indicare i motivi;
- II) in caso di accettazione, **entro i successivi sette giorni** ad informare il creditore precedente ed i creditori intervenuti della sua nomina onde consentire il tempestivo versamento del fondo spese;
- III) nel **termine di SESSANTA giorni** dall'accettazione dell'incarico, alla **redazione dell'avviso di vendita**, alla conseguente **notifica** alle **parti** (debitore esecutato, creditore precedente e creditori intervenuti), agli eventuali **creditori iscritti non intervenuti**, all'eventuale **coniuge comproprietario non debitore**, se trattasi di bene oggetto di comunione legale ed al **debitore originario** qualora la procedura si svolga contro il terzo proprietario ex art. 602 e ss. c.p.c.; all'**affissione dello stesso per tre giorni continui nell'albo dell'ufficio giudiziario** (art. 490, comma 1, cpc); ad eseguire, nel rispetto dei termini fissati nelle prescrizioni che seguono, la **pubblicità** del medesimo avviso;
- IV) alla fissazione del termine, con decorrenza dalla data del versamento del fondo spese, non inferiore a novanta giorni e non superiore a centoventi giorni, entro il quale possono essere proposte offerte di acquisto in busta chiusa ai sensi dell'articolo 571 c.p.c.;
- V) ad informare che le suddette offerte dovranno essere depositate presso il proprio studio ubicato nel circondario di questo Tribunale oppure in cancelleria;
- VI) ad indicare obbligatoriamente, quale **data di apertura delle buste** (udienza per l'esame delle offerte) il giorno successivo alla scadenza del termine per il deposito delle offerte (art. 569, comma 3, cpc).
- VII) **in caso di infruttuoso esperimento della prima vendita senza incanto alle condizioni sopra indicate e in mancanza di domande di assegnazione**, previamente verificando presso i creditori il loro concreto interesse alla prosecuzione della procedura, a determinare il prezzo-base in misura inferiore di un quarto, avendo cura di indicare che l'offerta minima potrà essere pari al 75% del prezzo base così come ridotto; (riduzioni di prezzo in misura diversa da quella indicata dovranno essere esplicitamente autorizzate dal giudice dell'esecuzione, senza che ciò, in ogni caso, possa costituire ragione di ritardo nel sollecito svolgimento dell'incarico);



-a fissare una nuova vendita senza incanto nel rispetto dei termini di cui all'art. 591 cpc e con le modalità previste dall'art. 571 c.p.c. e a fissare al giorno successivo, innanzi a sé, la data prevista per gli incumbenti ex artt. 571 e 572 c.p.c.;

-a preparare l'avviso della seconda vendita così stabilita e a provvedere alla sua pubblicazione ai sensi degli artt. 570 e 490 c.p.c., disponendo la pubblicità commerciale (secondo le indicazioni qui di seguito fornite);

-ad effettuare, anche per questo secondo esperimento di vendita, tutte le attività oggetto della suesposta delega.

In caso di infruttuoso esperimento della seconda vendita senza incanto al prezzo-base già ribassato e in mancanza di domande di assegnazione, a determinare un'ulteriore riduzione di prezzo di  $\frac{1}{4}$  rispetto all'ultimo praticato; a fissare un nuovo termine (non inferiore a 60 giorni, e non superiore a 90) per formulare offerte con le modalità previste dall'art. 571 c.p.c. e a fissare al giorno successivo, innanzi a sé, l'udienza prevista per gli incumbenti ex artt. 571 e 572 c.p.c., a preparare l'avviso della terza vendita così stabilita e a provvedere alla sua pubblicazione ai sensi degli artt. 570 e 490 c.p.c.; ad effettuare, anche per questo terzo esperimento di vendita, tutte le attività oggetto della su esposta delega;

in caso di infruttuoso esperimento anche della terza vendita, a rimettere gli atti a questo Giudice dell'Esecuzione, unitamente ad una relazione su tutta l'attività compiuta sia in qualità di custode (con specifica indicazione degli accessi compiuti e delle richieste di visita ricevute ed effettuate) che come delegato, illustrando analiticamente le spese sostenute ed allegando gli estratti del conto corrente della procedura e specificando le ragioni che potrebbero avere ostacolato la vendita; in ogni caso una dettagliata relazione sull'attività svolta, anche con riferimento all'attività del custode, dovrà essere depositata entro un anno dal conferimento dell'incarico; il delegato dovrà comunque depositare ogni avviso di vendita che sia pubblicato; nell'ossequioso rispetto dei termini sopra indicati, il professionista dovrà avere cura di effettuare 3 esperimenti di vendita durante il corso di un anno; il mancato rispetto di questi termini costituisce fondato motivo per procedere alla revoca dell'incarico ricevuto;

- VIII) in caso di aggiudicazione o di assegnazione, tempestivamente e, comunque, non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine fissato per il versamento del saldo-prezzo, al deposito della bozza del decreto di trasferimento;

- IX) al conseguente deposito del progetto di distribuzione nel rispetto del termine sopra indicato per l'espletamento di tutte le attività delegate.

Il professionista delegato provvederà altresì sull'istanza di assegnazione di cui agli artt. 590 e 591, terzo comma, cpc ed al compimento delle attività indicate nel comma 3 dell'art. 591 bis cpc, con le precisazioni che seguono.

## **DISPONE**

**che il professionista delegato si attenga alle seguenti ulteriori**

### **PRESCRIZIONI**

**- OPERAZIONI DI VENDITA -**

**ESAME DOCUMENTI**



**verifici** (mediante l'esame della documentazione in atti) **se il bene appartiene al debitore** esecutato (in virtù di titolo trascritto in suo favore) e se vi siano **formalità pregiudizievoli**. Qualora il bene pignorato risulti appartenere a persona diversa, in virtù di atto opponibile ai creditori, o se comunque la documentazione risulti inidonea o incompleta ex art. 567 c.p.c., segnali prontamente la circostanza al giudice dell'esecuzione.

## **PUBBLICITÀ**

effettui la **pubblicità** prevista dall'art. 490 commi 2 e 3 c.p.c., almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte di acquisto, mediante inserimento sul sito internet [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it), [www.tribunale.lagonegro.giustizia.it](http://www.tribunale.lagonegro.giustizia.it); [www.giustizia.basilicata.it](http://www.giustizia.basilicata.it) della presente ordinanza, dell'avviso di vendita, della relazione di stima depurata dai dati personali relativi al debitore e ai congiunti e degli allegati fotografici e planimetrici e su un quotidiano di informazione locale;

l'estratto da pubblicare sul quotidiano dovrà riportare i seguenti dati:

- numero di ruolo della procedura esecutiva;
- nome e il recapito telefonico del professionista delegato e del custode giudiziario se nominato;
- numero del lotto;
- diritto oggetto della vendita forzata (proprietà piena o nuda, quota indivisa, usufrutto o altro);
- l'ubicazione e la tipologia del bene; la descrizione sommaria del bene; l'avvertimento che maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore esecutato, possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale a chiunque vi abbia interesse; tipologia (ad es. appartamento, villa, terreno, locale commerciale), ubicazione (comune, quartiere, frazione o località, via o piazza e numero civico, piano) e descrizione sommaria del bene (con consistenza espressa in mq. e/o in numero di vani);
- stato di occupazione (libero, occupato dal debitore o da terzi, con titolo opponibile o non opponibile);
- notizie urbanistiche essenziali (presenza o assenza di concessione edilizia, eventuale sanabilità);
- prezzo-base della vendita senza incanto e dell'eventuale vendita con incanto;
- termine e luogo di presentazione delle offerte;
- data, ora e luogo della vendita senza incanto e dell'eventuale vendita con incanto;
- sito Internet dove è pubblicata l'ordinanza di delega, l'avviso di vendita e la relazione di stima (con i relativi allegati); il luogo dove possono acquisirsi altre informazioni.

Andranno in ogni caso omesse le generalità del debitore esecutato, nel rispetto di quanto previsto in generale dalla normativa vigente in materia di privacy.

## **PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E GARA**



specifici nell'avviso di vendita che

- **la presentazione delle offerte**, l'esame di queste e la gara tra gli offerenti dovranno avvenire presso il proprio studio professionale (o in altro luogo idoneo, comunque situato nel circondario di questo Tribunale). Sarà cura del professionista delegato indicare nell'avviso di vendita il luogo e l'orario di ricevimento delle offerte che, in ogni caso, dovrà essere garantito per almeno tre giorni lavorativi alla settimana sino alla scadenza del termine; all'avviso si applica l'art. 173 quater disp. att. cpc;

- **le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa**, nei giorni e negli orari che saranno indicati nell'avviso di vendita e, in ogni caso, a pena di inefficacia, nel termine fissato ex art. 569, comma 3, cpc sopra richiamato. Sulla busta il professionista delegato annoterà il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può essere anche persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato e la data della vendita. **L'offerta dovrà contenere:**

- a) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e, se coniugato, il regime patrimoniale della famiglia, recapito telefonico dell'offerente. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i rispettivi dati del coniuge; se è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se è una persona giuridica o un ente dotato di soggettività giuridica, bisognerà indicare i relativi dati identificativi ed allegare all'offerta il certificato camerale aggiornato e le autorizzazioni del caso (procura o atto di nomina che giustifica i poteri);

- b) dichiarazione di residenza ovvero elezione di domicilio nel Comune di \_\_\_\_\_ da parte dell'offerente (in caso di mancanza o di insufficienza di tale indicazione, tutte le comunicazioni verranno effettuate all'offerente presso la Cancelleria del Tribunale);

- c) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

- d) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza, a pena d'inefficacia dell'offerta;

- e) il termine di **pagamento del prezzo e degli oneri tributari**, non superiore a **120 giorni** dalla aggiudicazione;

- f) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e della certificazione ipotecaria/notarile e di essere edotto delle condizioni di fatto e di diritto del bene immobile;

- **all'offerta dovranno essere allegati:** a) fotocopia del documento di identità dell'offerente (se l'offerente è una società, certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, copia del documento di identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società e parteciperà alla gara e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri); b) assegno circolare non trasferibile per un importo pari al 10% del prezzo offerto intestato alla procedura esecutiva numero, seguito dal numero della procedura, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di mancato versamento del saldo-prezzo o restituito in caso di mancata aggiudicazione;

- **la cauzione** dovrà essere versata mediante assegno circolare, inserito nella busta contenente l'offerta, intestato alla procedura esecutiva e non potrà essere inferiore al decimo del prezzo offerto;



le offerte **non saranno efficaci** nei casi espressamente previsti dall'art. 571, 2° comma, c.p.c. (se pervengono oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 569 comma 3 c.p.c., se sono inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base di asta, se non viene prestata cauzione secondo le modalità suindicate in misura non inferiore al decimo del prezzo offerto).

Nel caso di presentazione di un'**unica offerta**, conformemente alle previsioni di cui al novellato all'art. 572 c.p.c, si procederà con le seguenti modalità:

- qualora l'offerta sia pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta;
- qualora l'offerta sia inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, la stessa sarà accolta salvo il caso in cui non si dia luogo alla vendita in quanto si ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 cpc.

**In caso di pluralità di offerte**, il professionista delegato procederà alla gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta.

Se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'articolo 588 e il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, il giudice non fa luogo alla vendita e procede all'assegnazione.

Se il prezzo offerto all'esito della gara di cui al primo comma è inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, il giudice non fa luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588.

**La gara tra gli offerenti** dovrà svolgersi mediante rilanci verbali, con modalità corrispondenti a quelle stabilite dall'art. 581 c.p.c. per l'incanto. A tal fine l'offerta in aumento non potrà essere inferiore al **rilancio minimo** che sarà indicato dal professionista delegato nell'avviso di vendita nella percentuale massima del 3% del prezzo base.

Il professionista delegato pronuncia l'aggiudicazione a favore del maggior offerente (allorché siano trascorsi 3 minuti dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore l'immobile è aggiudicato all'ultimo offerente) e ciò anche se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base d'asta in misura non superiore ad un quarto, salvo, in tale ultima ipotesi, che non sia stata presentata istanza di assegnazione al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.

#### **AGGIUDICAZIONE E ATTIVITÀ CONCLUSIVE**

Il **saldo-prezzo** dovrà essere versato entro e non oltre il **termine di centoventi** dalla aggiudicazione (ovvero entro il più breve termine indicato dall'aggiudicatario nell'offerta presentata ai sensi dell'art. 571 c.p.c.).

Inoltre, l'aggiudicatario, unitamente al saldo del prezzo, dovrà versare anche una somma idonea a coprire le spese di vendita a suo carico (la cui entità sarà stabilita dal professionista delegato).

Le **spese di cancellazione delle formalità** resteranno a carico dell'aggiudicatario, il quale potrà dispensare il professionista delegato dai relativi adempimenti; il professionista delegato indicherà tale circostanza nell'avviso di vendita.



Il prezzo di vendita deve essere versato su un libretto vincolato all'ordine del giudice dell'esecuzione; il deposito delle spese di vendita deve avvenire su libretto vincolato invece all'ordine dello stesso professionista delegato. Il professionista delegato è autorizzato sin d'ora a procedere all'apertura dei libretti di deposito.

Se l'esecuzione forzata si svolge su impulso o con l'intervento del **creditore fondiario** (banca o cessionario del credito avente i requisiti di cui all'art. 58 della legge bancaria), l'aggiudicatario (che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, ove ricorrano le condizioni di legge) dovrà versare, **nel medesimo termine di cui sopra**, direttamente alla banca mutuante (o al documentato cessionario del credito) la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito (art. 41 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n.385);

**Avvenuta l'aggiudicazione o disposta l'assegnazione** il professionista delegato provvederà:

- a darne pronta comunicazione a questo giudice per l'eventuale emissione dell'ordine di liberazione di cui all'art. art. 560, comma 3, cpc, se non ancora adottato;
- al deposito, non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine fissato per il versamento del saldo-prezzo, della bozza del decreto di trasferimento;
- a richiedere tempestivamente e comunque entro 3 giorni dall'emissione del decreto di trasferimento ai creditori la loro nota di precisazione del credito, chiedendo, nel termine di 10 giorni dalla trascrizione del decreto di trasferimento, la liquidazione delle proprie competenze al giudice dell'esecuzione;
- al conseguente deposito della proposta di progetto di distribuzione.

#### **DISPONE**

che la cancelleria provveda alla comunicazione del presente provvedimento al custode e professionista delegato, e alle parti.

23/06/2017

Il g.e.





## TRIBUNALE DI LAGONEGRO

### Ufficio Esecuzioni Immobiliari

*Procedura n. 29/2007 R.G. Esecuzioni*

#### Il GIUDICE

*lette* le note depositate, nei termini concessi, dai creditori, i quali hanno manifestato l'interesse al prosieguo della procedura e disporsi le operazioni di vendita già delegate;

*letta* la relazione riepilogativa della procedura depositata dal professionista delegato;

*esaminati* gli atti della procedura esecutiva indicata in epigrafe;

*rilevato* che non risultano impedimenti all'espletamento delle operazioni di vendita come delegate dal G.E con ordinanza del 23 giugno 2017;

*considerato*, tuttavia, che le operazioni di vendita debbano essere eseguite a partire dal 13 ottobre 2020, in ossequio alle disposizioni adottate in conseguenza delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria in corso;

*tenuto conto*, in particolare, del Decreto n. 27 adottato dal Presidente del Tribunale in data 6 maggio 2020;

#### **PQM**

*dispone* che il professionista delegato proceda ai tentativi di vendita come indicati nel provvedimento di delega del 23 giugno 2017, in virtù della delega precedentemente conferita, che si intende rinnovata, e secondo le condizioni e le modalità di cui all'ordinanza



di delega in atti nonchè ai sensi della vigente normativa, con particolare riferimento alla pubblicità sul Portale delle vendite telematiche e alle su richiamate disposizioni adottate a presidio dell'emergenza sanitaria;

*Fissa* nuova udienza per la data del 7 luglio 2021.

Si comunichi.

*Lagonegro, 3 giugno 2020.*

*Il Giudice dell'Esecuzione  
dott. Aniello Maria De Piano*





# TRIBUNALE DI LAGONEGRO

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

---

Nella causa iscritta al n. 29/2007 R.G.E.

Il Giudice Dott.ssa Giuliana Santa Trotta,

a scioglimento della riserva che precede;

ha pronunciato la seguente

<b>ORDINANZA</b>
------------------

visto l'art. 16, co.1-2 del d.l. n. 228/2021;

visto il D.lgs 149/22;

letto l'art 127 bis c.p.c.;

letti gli atti e le note;

esaminati gli atti della procedura esecutiva indicata in epigrafe;

rilevato che sono stati espletati alcuni tentativi di vendita del bene pignorato;

preso atto che tutti i tentativi hanno avuto esito negativo;

considerato i creditori insistono per la prosecuzione delle attività di vendita chiedendo ulteriori tentativi;

### PQM

dispone che il delegato proceda ad **ulteriori tre tentativi di vendita**, applicando per i primi due tentativi una riduzione pari al 25% del prezzo base del precedente avviso di vendita, e per il terzo tentativo una riduzione pari al 20% del prezzo base del precedente avviso di vendita, in virtù della delega precedentemente conferita, che si intende rinnovata, e secondo le condizioni e le modalità di cui all'ordinanza di delega in atti nonché ai sensi della vigente normativa, con particolare riferimento alla pubblicità sul Portale delle vendite telematiche;

dispone, inoltre, il versamento di un ulteriore acconto di euro 1.000,00 a titolo di fondo spese per la procedura, con onere a carico del creditore precedente e da versarsi entro 30 giorni dalla richiesta del professionista delegato a pena di dichiarazione di improseguibilità del procedimento, qualora le somme presenti non risultino sufficienti.

Onera il professionista delegato di depositare almeno 30 giorni prima della prossima udienza una relazione nella quale dovrà dettagliatamente indicare:

- le pretese dei creditori, sia complessivamente che singolarmente;
- la precisazione del credito comprensivo degli interessi maturati dalla data del precetto;

- il prezzo base dell'ultimo avviso di vendita del compendio pignorato e quello del primo avviso, nonchè l'interesse suscitato;
- il valore dei beni indicato in perizia di stima;
- il numero di tentativi espletati dal professionista incaricato e quelli eventualmente eseguiti da altri in precedenza;
- una sommaria indicazione delle spese di giustizia sostenute e prevedibilmente da sostenere a norma degli artt. 2755 o 2770 c.c., specificando, in particolare, i costi medi sostenuti per i tentativi di vendita sin qui espletati;
- la nota spese del professionista, contenente l'analitica indicazione dell'attività svolta, delle spese sostenute e dei relativi compensi professionali;
- il presumibile valore di realizzo dei beni staggiti qualora si dovesse optare per la prosecuzione delle attività di vendita

**Fissa nuova udienza per la data del 17 settembre 2024.**

#### **DISPONE**

che la trattazione del procedimento all'udienza già fissata **avvenga per iscritto**, secondo le modalità fissate dall'art. art. 127 ter c.p.c. (come introdotto dall'art. 3, comma 10, d.lgs. n. 149 del 2022) e pertanto

#### **ASSEGNA**

alle parti **termine perentorio fino al giorno stabilito per l'udienza** il deposito telematico di sintetiche note contenenti le sole istanze e conclusioni, in relazione agli adempimenti processuali previsti.;

#### **INVITA**

le parti a depositare telematicamente le proprie note scritte preferibilmente entro il termine **di due giorni prima della scadenza fissata nominando l'atto depositato "NOTE A TRATTAZIONE SCRITTA PER L'UDIENZA DEL [data udienza]";**

#### **AVVISA**

che, entro 5 gg dalla comunicazione del presente provvedimento:

- ciascuna delle parti può opporsi alla decisione di sostituzione della udienza;
- tutte le parti congiuntamente possono presentare istanza di trattazione orale;

#### **AVVISA**

- **Che eventuali richieste di rinvio per tentativo di bonario componimento saranno accolte solo se presentata congiuntamente da tutte le parti;**

#### **AVVISA**

- che se nessuna delle parti deposita le note nel termine perentorio assegnato, il giudice assegna un nuovo termine perentorio per il deposito delle note scritte;
- che se nessuna delle parti deposita le note nel nuovo termine, il giudice ordina che la causa sia cancellata dal ruolo e dichiara l'estinzione del processo.

#### **MANDA**

alla cancelleria per la comunicazione alle parti del presente provvedimento e per l'inserimento, nello storico del fascicolo informatico, dell'annotazione "TRATTAZIONE SCRITTA".

Lagonegro,

**IL GIUDICE**

***DOTT.SSA GIULIANA SANTA TROTTA***

L'originale di questo provvedimento è un documento informatico sottoscritto con firma digitale (artt.1 lett. s, 21 e 24 d.lgs. 7-3-2005 n. 82) e depositato telematicamente nel fascicolo informatico ai sensi degli artt. 15 e 35 comma 1 d.m. 21-2-2011 n. 44, come modificato dal d.m. 15-10-2012 n. 209.